



PROVINCIA DI LECCE

TERRITORIO, AMBIENTE E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Servizio AMBIENTE E POLIZIA PROVINCIALE

C. R. 220

Atto di determinazione n 28 del 03/02/2012

Protocollo Generale degli
Atti di Determinazione n° 253 del 03/02/2012

OGGETTO: DITTA GIAL PLAST SRL - TAVIANO (LE) - MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA RILASCIATA, AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 152/06, CON D.D. N. 1928 DEL 06/08/2010, PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN "IMPIANTO DI STOCCAGGIO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI" NEL COMUNE DI TAVIANO (LE) - VIA L. LAGRANGE (ZONA PIP).

SERVIZI FINANZIARI: Visto di regolarità contabile

Esercizio 2012

P.N.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. (D.Lgs. 267/2000 – art. 151, comma 4)

Liquid: Cap/art. _____ / N. _____ € _____ Creditore _____

Annotazioni: _____

EMESSO MANDATO / REVERSALE

N. _____

Data , 10.02.2012

Copia Autentica di documento
prodotto e firmato digitalmente



Il dirigente dei Servizi Finanziari
PANTALEO ISCERI

SERVIZIO AMBIENTE E POLIZIA PROVINCIALE
IL DIRIGENTE

Visto:

- **l'art. 107, comma 2, del D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000**, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- **l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000**, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);
- **l'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000**, che prevede, tra l'altro, l'autorizzazione automatica dell'esercizio provvisorio, ossia la possibilità per gli enti locali di effettuare, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- **la deliberazione di G.P. n. 147 dell'01/07/2011** con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità.
- **l'art. 208 del D.L.vo n° 152/2006 e ss.mm.ii.**, che prevede che *"I soggetti che intendono realizzare e gestire impianti di smaltimento e recupero rifiuti, anche pericolosi, devono, al fine di ottenere l'autorizzazione unica, presentare apposita domanda all'autorità competente per territorio, allegando il progetto definitivo dell'impianto e la documentazione tecnica prevista per la realizzazione del progetto dalle disposizioni vigenti in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute e di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica..."*;
- **la Legge Regionale n. 17 del 14/06/2007 "Disposizioni in campo ambientale,**



anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;

Premesso che:

1. con D.D. n. 1928 del 06/08/2010, questa Provincia rilasciava, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, alla Ditta GIAL PLAST S.r.l., con sede legale in Taviano (Lecce), alla Via L. Lagrange (Zona PIP), l'autorizzazione alla realizzazione di un impianto di stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi, in Taviano alla Via L. Lagrange (Zona PIP) e all'esercizio, presso lo stesso, delle seguenti operazioni di smaltimento e recupero di cui all'allegato B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06:

- [D15] - deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13;
- [R3] - riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche);
- [R13] - messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 ad R11;

per i rifiuti speciali non pericolosi sotto elencati, in quantità annua massima trattabile presso l'impianto, pari a complessive 19.850,00 t. (in cifra tonda) e in quantità massima stoccabile presso l'impianto, pari a complessive 550,00 t (in cifra tonda):

Riferimento Tav. 10 Lay-out impianto di recupero/smaltimento rifiuti e schemi cicli aziendali		Codice C.E.R.	Operazioni (all. B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06)	Quantità max stoccabile (t)	Quantità annua max trattabile (t/a)
A - I	container vetro	170202	R13	44,00	3.000,00
		200102			
		150107			
		191205			
		160120			
B	container legno	030101	R13	4,00	500,00
		030105			
		150103			
		030199			
		170201			
		200138			
		191207			
		200301			
C	container pneumatici	160103	R13	3,00	300,00
D	container per materiali ferrosi/beni durevoli	120102	R13	4,00	1.000,00
		120101			
		160117			
		150104			

Riferimento Tav. 10 Lay-out impianto di recupero/smaltimento rifiuti e schemi cicli aziendali		Codice C.E.R.	Operazioni (all. B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06)	Quantità max stoccabile (t)	Quantità annua max trattabile (t/a)			
		170405						
		190118						
		190102						
		200140						
E	container materiale non ferrosi	110501	R13	20,00	150,00			
		150104						
		200140						
		191203						
		120103						
		120104						
		170401						
		170402						
		170403						
		170404						
		170406						
		170407						
		191002						
F	container rifiuti ingombranti	200307	R13+D15	4,00	550,00			
G	pressa - container per rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	191212	R13+D15	13,00	350,00			
H	area attrezzata carta, cartone e plastica	150101	R13+R3	300,00	10.000,00			
		150105						
		150106						
		200101						
		020104	R13	120,00	2.500,00			
		150102						
		200139						
		191204						
	container chiuso con porta per rifiuti non pericolosi							
	contenitori da 250 lt	200134	R13+D15	0,50	450,00			
		200132		0,40	35,00			
	fusti da 200 lt	070612		0,24	35,00			
		080112		0,27	20,00			
		080116		0,24	20,00			
		080120		0,24	15,00			
		080201		0,30	10,00			
		080308		0,24	5,00			
		M		container chiuso con porta per rifiuti non pericolosi				
				contenitori da 250 lt	200399	R13+D15	0,13	10,00
080318	0,13		10,00					



Riferimento Tav. 10 Lay-out impianto di recupero/smaltimento rifiuti e schemi cicli aziendali		Codice C.E.R.	Operazioni (all. B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06)	Quantità max stoccabile (t)	Quantità annua max trattabile (t/a)
	fusti da 200 lt	150203		0,13	66,00
		200125		0,24	110,00
		200128		0,24	10,00
N	pressa - container per rifiuti non pericolosi	040108	R13+D15	13,00	175,00
		040109			
O	pressa - container per rifiuti non pericolosi	040199	R13+D15	13,00	175,00
		040221			
		040222			
		200110			
		200111			
P	container per beni durevoli/racce non pericolosi	200136	R13	8,00	350,00
		160214			
		160216			
Totali Quantità				549,29	19.846,00

2. il sig. **Martino Lacatena**, nato a Melissano il 18/05/1964, residente in Melissano (LE) in via Campania n. 2, codice fiscale LCT MTN 64E18 F109D, in qualità di legale rappresentante della Ditta **GIAL PLAST S.r.l.**, con sede legale in Taviano (Lecce), alla Via L. Lagrange (Zona PIP), codice fiscale e partita IVA n. 02431340757, con nota prot. n. 1468/11 del 31/10/2011, acquisita agli atti di questa Provincia al prot. n. 88392 del 04/11/2011, chiedeva, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/06, la modifica dell'Autorizzazione Unica, ritasciata con D.D. n. 1928 del 06/08/2010, per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero/smaltimento rifiuti, in Taviano alla Via L. Lagrange (Zona PIP), allegando i seguenti elaborati:

- *Relazione tecnica illustrativa, con riepilogo delle quantità dei rifiuti trattabili e nuovo lay-out dell'impianto, datata 27/10/2011;*

3. la Ditta **GIAL PLAST S.r.l.**, con successiva nota prot. n. 37/12 del 09/01/2012, acquisita agli atti di questa Provincia al prot. n. 2221 del 11/01/2012, integrava l'istanza con la seguente documentazione:

- *attestazione di versamento dell'importo di € 30,00, per spese istruttorie (L.R. n. 17/2007);*
- *relazione integrativa, datata 09/01/2012;*
- *Tavola grafica "Nuovo lay-out impianto", opportunamente quotata;*
- *Perizia giurata relativa alla verifica della conformità dell'attività in oggetto al Certificato di Prevenzione Incendi;*

Considerato che:

1. le modifiche richieste dalla Ditta consistono in:

- *integrazione dell'elenco dei rifiuti trattabili presso l'impianto, già autorizzati, con il codice C.E.R. 16 01 19 – plastica;*
- *modifica del lay-out dell'impianto: diversa dislocazione delle aree di stoccaggio;*
- *diversa redistribuzione delle quantità di rifiuto, mantenendo invariato il saldo della quantità annua massima trattabile presso l'impianto, che rimane pari a complessive 19.850,00 t. e il saldo della quantità massima stoccabile presso l'impianto, che rimane pari a complessive 550,00 t;*

il tutto sintetizzato con la seguente tabella:

Riferimento Tav. 10 Lay-out impianto di recupero/smaltimento rifiuti e schemi cicli aziendali	Codice C.E.R.	Operazioni (all. B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06)	QUANTITA' AUTORIZZATE (con D.D. n. 1928 del 06/08/2010)		QUANTITA' DA AUTORIZZARE		
			Quantità max stoccabile (t)	Quantità annua max trattabile (t/a)	Quantità max stoccabile (t)	Quantità annua max trattabile (t/a)	
A - I	170202	R13	44,00	3.000,00	50,00	3.100,00	
	200102						
	150107						
	191205						
	160120						
B	030101	R13	4,00	500,00	10,00	600,00	
	030105						
	150103						
	030199						
	170201						
	200138						
	191207						
	200301						
	Piazzale coperto (messa in riserva a terra)	160103	R13	3,00	300,00	25,00	2100,00
D	120102	R13	4,00	1.000,00	3,00	50,00	
	120101						
	160117						
	150104						
	170405						
	190118						
	190102						
200140							
E	110501	R13	20,00	150,00	10,00	50,00	
	150104						
	200140						
	191203						
	120103						
	120104						

Riferimento Tav. 10 Lay-out impianto di recupero/smaltimento rifiuti e schemi cicli aziendali	Codice C.E.R.	Operazioni (all. B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06)	QUANTITA' AUTORIZZATE (con D.D. n. 1928 del 06/08/2010)		QUANTITA' DA AUTORIZZARE		
			Quantità max stoccabile (t)	Quantità annua max trattabile (t/a)	Quantità max stoccabile (t)	Quantità annua max trattabile (t/a)	
	170401						
	170402						
	170403						
	170404						
	170406						
	170407						
	191002						
F	container rifiuti ingombranti	200307	R13+D15	4,00	550,00	10,00	641,00
G	pressa - container per rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	191212	R13+D15	13,00	350,00	13,00	350,00
H	area attrezzata carta, cartone e plastica	150101	R13+R3	300,00	10.000,00	280,00	9.300,00
		150105					
		150106					
		200101					
	020104	R13	120,00	2.500,00	130,00	3.100,00	
	150102						
	160119						
	200139						
191204							
	container chiuso con porta per rifiuti non pericolosi						
	contenitori da 250 lt	200134	R13+D15	0,50	450,00	0,50	50,00
		200132		0,40	35,00	0,40	30,00
	fusti da 200 lt	070612		0,24	35,00	0,24	30,00
		080112		0,27	20,00	0,27	20,00
		080116		0,24	20,00	0,24	20,00
		080120		0,24	15,00	0,24	10,00
		080201		0,30	10,00	0,30	10,00
080308		0,24		5,00	0,24	5,00	
M	container chiuso con porta per rifiuti non pericolosi						
	contenitori da 250 lt	200399	R13+D15	0,13	10,00	0,13	10,00
		080318		0,13	10,00	0,13	10,00
fusti da 200 lt	150203	0,13		66,00	0,13	60,00	



Riferimento Tav. 10 Lay-out impianto di recupero/smaltimento rifiuti e schemi cicli aziendali	Codice C.E.R.	Operazioni (all. B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06)	QUANTITA' AUTORIZZATE (con D.D. n. 1928 del 06/08/2010)		QUANTITA' DA AUTORIZZARE	
			Quantità max stoccabile (t)	Quantità annua max trattabile (t/a)	Quantità max stoccabile (t)	Quantità annua max trattabile (t/a)
	200125		0,24	110,00	0,24	70,00
	200128		0,24	10,00	0,24	10,00
N	040108	R13+D15	13,00	175,00	4,00	50,00
	040109					
O	040199	R13+D15	13,00	175,00	6,00	50,00
	040221					
	040222					
	200110					
	200111					
P	200136	R13	8,00	350,00	5,00	120,00
	160214					
	160216					
Totale Quantità			549,29	19.846,00	549,29	19.846,00

2. **la Ditta**, per i gruppi di rifiuti per i quali effettua la sola messa in riserva [R13], prima di tale operazione, **svolge attività di cernita e di compattazione** della frazione multimateriale recuperabile;

3. **l'allegato C** alla parte IV del D.lgs. 152/06 prevede che l'operazione di recupero [R12] - *scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11*, in mancanza di un altro codice [R] appropriato, possa comprendere le operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R1 a R11;

Rilevato che:

1. **la ditta ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori**, previsti dalla L.R. n. 17/07, in misura pari a € 300,00 con versamento in data 09/01/2012 sul c.c.p. n. 14554737;

Ritenuto di:

2. **poter approvare**, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, **la modifica, proposta dal sig. Martino Lacatena**, nato a Melissano il 18/05/1964, residente in Melissano (LE) in via Campania n. 2, codice fiscale LCT MTN 64E18 F109D, **in qualità di legale rappresentante della Ditta GIAL PLAST S.r.l.**, con sede legale in Taviano (Lecce), alla Via L. Lagrange (Zona PIP), codice fiscale e partita IVA n. 02431340757, **da apportare all'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi**, sito in Taviano alla Via L. Lagrange (Zona PIP), di cui alla D.D. n. 1928 del 06/08/2010;
3. **poter autorizzare**, conseguentemente, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, **il legale rappresentante della Ditta GIAL PLAST S.r.l.**, all'esercizio, presso l'impianto, delle seguenti operazioni di smaltimento e recupero di cui all'allegato B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06:
- [D15] - *deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13;*
 - [R3] - *riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche);*
 - [R12] - *scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;*
 - [R13] - *messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 ad R11;*

per i rifiuti speciali non pericolosi sotto elencati, in quantità annua massima trattabile presso l'impianto, pari a complessive 19.850,00 t. e in quantità massima stoccabile presso l'impianto, pari a complessive 550,00 t :

	Lay-out impianto di recupero/smaltimento rifiuti e schemi cicli aziendali	Codice C.E.R.	Operazioni (all. B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06)	QUANTITA' AUTORIZZATE (con D.D. n. 1928 del 06/08/2010)		QUANTITA' DA AUTORIZZARE	
				Quantità max stoccabile (t)	Quantità annua max trattabile (t/a)	Quantità max stoccabile (t)	Quantità annua max trattabile (t/a)
A - I	piazzale coperto (messa in riserva a terra) - container	170202	R12+R13	44,00	3.000,00	50,00	3.100,00
		200102					
		150107					
		191205					
		160120					
B	container legno	030101	R12+R13	4,00	500,00	10,00	600,00
		030105					
		150103					
		030199					

Riferimento Tav. 10 Lay-out impianto di recupero/smaltimento rifiuti e schemi cicli aziendali	Codice C.E.R.	Operazioni (all. B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06)	QUANTITA' AUTORIZZATE (con D.D. n. 1928 del 06/08/2010)		QUANTITA' DA AUTORIZZARE		
			Quantità max stoccabile (t)	Quantità annua max trattabile (t/a)	Quantità max stoccabile (t)	Quantità annua max trattabile (t/a)	
	170201 200138 191207 200301						
C	Piazzale coperto (messa in riserva a terra)	160103	R12+R13	3,00	300,00	25,00	2100,00
D	container per materiali ferrosi/beni durevoli	120102 120101 160117 150104 170405 190118 190102 200140	R12+R13	4,00	1.000,00	3,00	50,00
E	Piazzale coperto (messa in riserva a terra)	110501 150104 200140 191203 120103 120104 170401 170402 170403 170404 170406 170407 191002	R12+R13	20,00	150,00	10,00	50,00
F	container rifiuti ingombranti	200307	R12+R13 o D15	4,00	550,00	10,00	641,00
G	pressa - container per rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	191212	R12+R13 o D15	13,00	350,00	13,00	350,00
H	area attrezzata carta, cartone e plastica	150101 150105 150106 200101 020104 150102 160119 200139 191204	R12+R13 +R3 R12+R13	300,00 120,00	10.000,00 2.500,00	280,00 130,00	9.300,00 3.100,00

Riferimento Tav. 10 Lay-out impianto di recupero/smaltimento rifiuti e schemi cicli aziendali	Codice C.E.R.	Operazioni (all. B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06)	QUANTITA' AUTORIZZATE (con D.D. n. 1928 del 06/03/2010)		QUANTITA' DA AUTORIZZARE		
			Quantità max stoccabile (t)	Quantità annua max trattabile (t/a)	Quantità max stoccabile (t)	Quantità annua max trattabile (t/a)	
L	container chiuso con porta per rifiuti non pericolosi						
	contenitori da 250 lt	200134	R12+R13 o D15	0,50	450,00	0,50	50,00
		200132		0,40	35,00	0,40	30,00
	fusti da 200 lt	070612		0,24	35,00	0,24	30,00
		080112		0,27	20,00	0,27	20,00
		080116		0,24	20,00	0,24	20,00
		080120		0,24	15,00	0,24	10,00
		080201		0,30	10,00	0,30	10,00
080308		0,24		5,00	0,24	5,00	
M	container chiuso con porta per rifiuti non pericolosi						
	contenitori da 250 lt	200399	R12+R13 o D15	0,13	10,00	0,13	10,00
		080318		0,13	10,00	0,13	10,00
	fusti da 200 lt	150203		0,13	66,00	0,13	60,00
		200125		0,24	110,00	0,24	70,00
		200128		0,24	10,00	0,24	10,00
N	mini - container	040108	R12+R13 o D15	13,00	175,00	4,00	50,00
		040109					
O	mini - container	040199	R12+R13 o D15	13,00	175,00	6,00	50,00
		040221					
		040222					
		200110					
		200111					
P	container per beni durevoli/race non pericolosi	200136	R12+R13	8,00	350,00	5,00	120,00
		160214					
		160216					
Totali Quantità				549,29	19.846,00	549,29	19.846,00

D E T E R M I N A

Le premesse sono parte integrante del presente atto

1. **approvare**, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, **la modifica, proposta dal sig. Martino Lacatena**, nato a Melissano il 18/05/1964, residente in Melissano (LE) in via Campania n. 2, codice fiscale LCT MTN 64E18 F109D, **in qualità di legale rappresentante della Ditta GIAL PLAST S.r.l.**, con sede legale in Taviano (Lecce), alla Via L. Lagrange (Zona PIP), codice fiscale e partita IVA n. 02431340757, **da apportare all'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi**, sito in Taviano alla Via L. Lagrange (Zona PIP), di cui alla **D.D. n. 1928 del 06/08/2010**;
2. **autorizzare**, conseguentemente, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, **il legale rappresentante della Ditta GIAL PLAST S.r.l.**, **all'esercizio**, presso l'impianto, **delle seguenti operazioni di smaltimento e recupero di cui all'allegato B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06**:

- **[D15]** - *deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13*;
- **[R3]** - *riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)*;
- **[R12]** - *scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11*;
- **[R13]** - *messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 ad R11*;

per i rifiuti speciali non pericolosi sotto elencati, in quantità annua massima trattabile presso l'impianto, pari a complessive 19.850,00 t. e in quantità massima stoccabile presso l'impianto, pari a complessive 550,00 t :



Riferimento Tav. 10 Lay-out impianto di recupero/smaltimento rifiuti e schemi cicli aziendali		Codice C.E.R.	Operazioni (all. B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06)	QUANTITA' AUTORIZZATA	
				Quantità max stoccabile (t)	Quantità annua max trattabile (t/a)
A - I	piazzale coperto (messa in riserva a terra) - container	170202	R12+R13	50,00	3.100,00
		200102			
		150107			
		191205			
		160120			
B	container legno	030101	R12+R13	10,00	600,00
		030105			
		150103			
		030199			
		170201			

Riferimento Tav. 10 Lay-out impianto di recupero/smaltimento rifiuti e schemi cicli aziendali		Codice C.E.R.	Operazioni (all. B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06)	QUANTITA' AUTORIZZATA	
				Quantità max stoccabile (t)	Quantità annua max trattabile (t/a)
		200138			
		191207			
		200301			
C	Piazzale coperto (messa in riserva a terra)	160103	R12+R13	25,00	2100,00
D	container per materiali ferrosi/beni durevoli	120102	R12+R13	3,00	50,00
		120101			
		160117			
		150104			
		170405			
		190118			
		190102			
		200140			
E	Piazzale coperto (messa in riserva a terra)	110501	R12+R13	10,00	50,00
		150104			
		200140			
		191203			
		120103			
		120104			
		170401			
		170402			
		170403			
		170404			
		170406			
		170407			
		191002			
F	container rifiuti ingombranti	200307	R12+R13 o D15	10,00	641,00
G	pressa - container per rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	191212	R12+R13 o D15	13,00	350,00
H	area attrezzata carta, cartone e plastica	150101	R12+R13 +R3	280,00	9.300,00
		150105			
		150106			
		200101			
		020104	R12+R13	130,00	3.100,00
		150102			
		160119			
		200139			
		191204			
I	container chiuso con porta per rifiuti non pericolosi				
	contenitori da 250 lt	200134	R12+R13 o D15	0,50	50,00
		200132		0,40	30,00



Riferimento Tav. 10 Lay-out impianto di recupero/smaltimento rifiuti e schemi cicli aziendali		Codice C.E.R.	Operazioni (all. B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06)	QUANTITA' AUTORIZZATA	
				Quantità max stoccabile (t)	Quantità annua max trattabile (t/a)
	fusti da 200 lt	070612		0,24	30,00
		080112		0,27	20,00
		080116		0,24	20,00
		080120		0,24	10,00
		080201		0,30	10,00
		080308		0,24	5,00
M	container chiuso con porta per rifiuti non pericolosi				
	contenitori da 250 lt	200399	R12+R13 o D15	0,13	10,00
		080318		0,13	10,00
	fusti da 200 lt	150203		0,13	60,00
		200125		0,24	70,00
		200128		0,24	10,00
N	mini - container	040108		R12+R13 o D15	4,00
		040109			
	mini - container	040199	R12+R13 o D15	6,00	50,00
		040221			
		040222			
		200110			
		200111			
P	container per beni durevoli/racce non pericolosi	200136	R12+R13	5,00	120,00
		160214			
		160216			
Totali Quantità				549,29	19.846,00

3. fare salve le eventuali altre autorizzazioni, di competenza di Regione, del Comune o di altri Enti che scaturiscono dal presente atto;
4. confermare il termine di validità, le prescrizioni e le condizioni di cui alla D.D. n. 1928 del 06/08/2010;
5. Notificare il presente provvedimento alla Ditta interessata, al Comune di Taviano, alla Regione Puglia Uffici Rifiuti, al Comando VV.F. di Lecce, all'Albo Gestori Ambientali,

all'ISPRA, attraverso il catasto telematico dei rifiuti, ai sensi del DM 17.12.09, al Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri di Lecce e per le competenze relative all'attività di controllo all'ARPA – Dipartimento di Lecce, all'ASL LE ed alla Polizia Provinciale.

SERVIZIO AMBIENTE E POLIZIA PROVINCIALE
IL DIRIGENTE
(Ing. Dario Corsini)

